

CITTÀ DI CASALE MONFERRATO



SVILUPPO ECONOMICO-INFORMATICO E SERVIZI AL CITTADINO Cod. 8 Servizio Sportello Unico delle Attività produttive

DETERMINAZIONE N. 766 del 24/05/2017

Oggetto:

PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DEL PROCEDIMENTO UNICO ORDINARIO EX ART. 7 DPR 160/2010 E CONFERENZA DEI SERVIZI EX ART. 14 BIS L. 241/1990 AI FINI DELL'ADEGUAMENTO AMMINISTRATIVO DI IMPIANTO COMPOSTO DA DISTRIBUTORE DI CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE, LOCALI COMMERCIALI E LOCALI A DESTINAZIONE ARTIGIANALE - SUBENTRO DELLA DITTA KEROTRIS S.P.A. NELLA TITOLARITÀ DEGLI IMMOBILI MEDESIMI GIÀ INTESTATI ALLA DITTA ICAD IMMOBILIARE S.R.L.- COMUNE DI MORANO SUL PO, VIA CASALE N. 42.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SVILUPPO ECONOMICO-INFORMATICO E SERVIZI AL CITTADINO

Vista la domanda prot. n. 2365 del 27.03.2017 presentata dal Sig. SERGIO REPETTO (C.F. RPTSRG65C04D969Y) in qualità di Legale Rappresentante della ditta KEROTRIS S.P.A. (Partita IVA: 02774740100) con sede legale in Milano, Via Adami n. 7, finalizzata a ottenere titolo unico ex art. 7 D.P.R. 160/2010 e s.m.i. ai fini dell'adeguamento amministrativo di un impianto composto da distributore di carburanti per autotrazione, da locali commerciali e da locali a destinazione artigianale, in seguito al subentro della ditta KEROTRIS S.P.A. nella titolarità degli immobili medesimi già intestati alla ditta ICAD Immobiliare S.R.L. siti nel Comune di Morano sul Po, Via Casale n. 42 (Foglio 20 mapp. 79);

Vista la comunicazione di Avvio del Procedimento prot. n. 2429 / 2365 del 29.03.2017 dello SUAP Associato di Casale del Monferrato;

Visti:

- Comunicazione prot. n. 24423 del 05.04.2017 della Provincia di Alessandria – Direzione Viabilità - Ufficio Concessioni e Autorizzazioni, acquisita dallo scrivente servizio con prot. n. 2674 del 05.04.2017;
- Dichiarazione di conformità urbanistica prot. n. 1051 del 24.04.2017 emessa dal Comune di Morano sul Po – Ufficio Tecnico, acquisita dallo scrivente servizio con prot. n. 3129 del 24.04.2017;



- Attestazione di deposito CILA in sanatoria prot. n. 1052 del 24.04.2017 emessa dal Comune di Morano sul Po – Ufficio Tecnico, acquisita dallo scrivente servizio con prot. n. 3129 del 24.04.2017;
- Determinazione n. 35 del 24.04.2017 del Comune di Morano sul Po – Ufficio Tecnico di voltura dell'intestatario del Piano di Gestione della acque meteoriche di dilavamento aree esterne impermeabili al servizio dell'impianto di distribuzione carburanti sito in via Casale n. 40 a favore della ditta KEROTRIS S.P.A., acquisita dallo scrivente servizio con prot. n. 3130 del 24.04.2017;
- comunicazione prot. n. 44331 del 02.05.2017 dell'ASL AL, acquisita dallo scrivente servizio con prot. n. 3307 del 02.05.2017;
- Determinazione n. 732 del 23.05.2017 dello SUAP Associato di Casale del Monferrato di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ex DPR 59/2013 e smi per articolo 3 comma 1 lettera a) scarichi di acque reflue fuori fognatura ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. includente Determinazione DDAB1 – 393 – 2017 prot. n. 20170030155 del 02.05.2017 emessa dalla Provincia di Alessandria Direzione Ambiente e Pianificazione;
- Comunicazione del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, acquisita dallo scrivente servizio con prot. n. 3994 del 23.05.2017;

Preso atto che il procedimento unico ordinario ex art. 7 DPR 160/2010 e smi e la Conferenza dei Servizi ex art. 14 bis L. 241/1990 e smi sono stati sospesi ai sensi dell'art. 10 bis L. 241/1990 e smi a far data dal 05.05.2017 e fino al 09.05.2017 al fine di consentire alla ditta KEROTRIS S.P.A. di provvedere al deposito delle documentazioni necessarie alla variazione della ragione sociale relativamente alle pratiche VVF n. 14560 – 23672;

Vista la nota di riavvio dei termini del procedimento ex art. 7 D.P.R. 160/2010 e smi a far data dal 10.05.2017 (Ns. prot. n. 3617 / 2365 del 10.05.2017) in cui veniva ridefinito il termine finale del procedimento nella data del 28.06.2017;

Preso atto che con l'acquisizione della comunicazione del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e con l'emissione della Determinazione n. 732 del 23.05.2017 dello SUAP Associato di Casale del Monferrato di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ex DPR 59/2013 e smi risultano acquisite agli atti tutte le determinazioni richieste agli Enti coinvolti così come da nota di avvio del procedimento Ns. prot. n. 2429 / 2365 del 29.03.2017 sopra richiamata;

Dato atto pertanto che nulla osta alla conclusione favorevole del procedimento;

Richiamato tutto quanto in premessa;

Visto l'art. 25 comma 1 D. Lgs 112/1998;

Visti il D.P.R. 160/2010 e s.m.i., la L. 241/1990 e s.m.i., la Sentenza n. 376 del 2002 della Corte Costituzionale (paragrafo 8) e la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 19 marzo 2012 n. 3/ASC/AMD/SRI;

DETERMINA

di rilasciare titolo unico ex art. 7 DPR 160/2010 e s.m.i. e ex art. 14 bis comma 5 L. 241/1990 e s.m.i. per lo svolgimento dell'attività richiesta sopraccitata al Sig. SERGIO REPETTO (C.F. RPTSRG65C04D969Y) in qualità di Legale Rappresentante della ditta KEROTRIS S.P.A.

(Partita IVA: 02774740100) con sede legale in Milano, Via Adami n. 7, finalizzata a ottenere titolo unico ex art. 7 D.P.R. 160/2010 e s.m.i. ai fini dell'adeguamento amministrativo di un impianto composto da distributore di carburanti per autotrazione, da locali commerciali e da locali a destinazione artigianale, in seguito al subentro della ditta KEROTRIS S.P.A. nella titolarità degli immobili medesimi già intestati alla ditta ICAD Immobiliare S.R.L. siti nel Comune di Morano sul Po, Via Casale n. 42 (Foglio 20 mapp. 79);

CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI

riportate nei succitati provvedimenti costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Sono, comunque, fatti salvi i diritti di terzi.

La ditta KEROTRIS S.P.A. (Partita IVA: 02774740100) dovrà assolvere le disposizioni di cui all'art. 10 D.P.R. 160/2010 e s.m.i. per via telematica, utilizzando l'apposita modulistica disponibile sul portale digitale dello scrivente servizio nella sezione "*Edilizia – gestione lavori, fine lavori ed agibilità*":

- mod. n. 0889 – certificato di collaudo finale;
- mod. n. 164 – Segnalazione Certificata di Agibilità, completa altresì di tutte le dichiarazioni e le certificazioni di conformità ai sensi della normativa vigente relative agli impianti esistenti e utilizzati per l'attività medesima;

Ai fini dello svolgimento delle attività richieste la ditta KEROTRIS S.P.A. (Partita IVA: 02774740100) dovrà avere a disposizione e conservare nel luogo di realizzazione delle medesime tutta la documentazione relativa al presente titolo unico ex art. 7 D.P.R. 160/2010 e s.m.i., alla Segnalazione Certificata di Agibilità e tutta la documentazione, adeguata alla normativa vigente, riguardante le dichiarazioni di conformità degli impianti esistenti e utilizzati per la medesima.

Ai fini dell'avvio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande presso i locali commerciali la ditta utilizzatrice dei locali dovrà contestualmente presentare, utilizzando il portale telematico dello SUAP Associato di Casale e del Monferrato:

- SCIA per nuova apertura di esercizio di somministrazione di alimenti e bevande su apposita modulistica (rif. modello n. 1019), completa di documentazione in materia di igiene e sanità pubblica, conformità impianti, dichiarazione di conformità per la messa in esercizio dell'impianto di messa a terra, impatto acustico, emissioni in atmosfera;
- dichiarazione per voltura (ed eventuale rinnovo qualora necessario) ai sensi del DPR 151/2011 relativamente alla Pratica VVF n. 23672.
- relativa notifica sanitaria per l'apertura dell'attività medesima (rif. modello n. 0209 notifica relativa ad attività registrate ai sensi dell'art. 6 Reg. (CE) 852/2004);

L'eventuale attività di vendita al dettaglio in esercizio di vicinato per i prodotti non oggetto dell'attività di somministrazione è soggetta a SCIA per commercio al dettaglio in esercizio di vicinato da rendere utilizzando l'apposita modulistica on line reperibile sul portale telematico del Sportello Unico Associato di Casale e del Monferrato (sezione commercio su aree private), unitamente alla relativa notifica sanitaria per l'apertura dell'attività medesima (rif. modello n. 0209 notifica relativa ad attività registrate ai sensi dell'art. 6 Reg. (CE) 852/2004).

Un eventuale insediamento di nuova attività presso i locali a destinazione d'uso artigianale è soggetto a procedimento amministrativo ex DPR 160/2010 e smi da valutare con lo scrivente SUAP.

E' fatto obbligo in capo al soggetto titolare dal presente atto che intenda effettuare modifiche dell'attività e/o delle strutture e/o degli impianti di presentare opportuna istanza/segnalazione utilizzando il portale telematico del Sportello Unico Associato di Casale e del Monferrato.

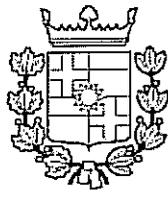
Per le procedure amministrative si rammenta che deve intendersi modifica al presente atto anche la semplice sostituzione del legale rappresentante che, formalmente, rimane il soggetto persona fisica titolare fino a nuova segnalazione o istanza a cura della ditta medesima.

L'eventuale cessazione delle attività nel sito di Via Casale n. 42 (Foglio 20 mapp. 79) nel Comune di Morano sul Po deve essere comunicata utilizzando unicamente l'apposita modulistica on line reperibile sul portale telematico del Sportello Unico Associato di Casale e del Monferrato (modello n. 0851).

Addì, 24/05/2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Sviluppo Economico-Informatico e Servizi al Cittadino
MARTINOTTI DANIELE / INFOCERT SPA

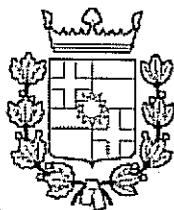
► Responsabile del procedimento: Dr. Daniele Martinotti
(Art. 16, c. 1, lett. p) del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

La determinazione numero 766 del 24/05/2017 è pubblicata all'albo pretorio on line di questo comune dal 24/05/2017 al 08/06/2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
MARTINOTTI DANIELE / INFOCERT SPA



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

SVILUPPO ECONOMICO-INFORMATICO E SERVIZI AL
CITTADINO Cod. 8

Servizio Sportello Unico delle Attività produttive

DETERMINAZIONE N. 732 del 23/05/2017

Oggetto:

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX DPR 59/2013 PER ARTICOLO 3 COMMA 1 LETTERA A) SCARICHI DI ACQUE REFLUE FUORI FOGNATURA AI SENSI DELL'ART. 124 D.LGS. 152/2006 E S.M.I. PRESSO UN IMPIANTO COMPOSTO DA DISTRIBUTORE DI CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE, DA LOCALI COMMERCIALI E DA LOCALI A DESTINAZIONE ARTIGIANALE, SITO IN COMUNE DI MORANO SUL PO, VIA CASALE N. 42, A TITOLARITÀ DITTA KEROTRIS S.P.A.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SVILUPPO ECONOMICO-INFORMATICO E SERVIZI AL CITTADINO

Premesso che la ditta KEROTRIS S.P.A. (Partita IVA: 02774740100), avente sede legale in Milano, Via Adami n. 7, in data 27.03.2017 con prot. n. 2365 ha presentato istanza ex art. 7 DPR 160/2010 e smi ai fini dell'adeguamento amministrativo di un **impianto composto da distributore di carburanti per autotrazione, da locali commerciali e da locali a destinazione artigianale**, in seguito al subentro della ditta KEROTRIS S.P.A. nella titolarità degli immobili medesimi già intestati alla ditta ICAD Immobiliare S.R.L. siti nel Comune di Morano sul Po, Via Casale n. 42 (Foglio 20 mapp. 79), includente istanza per rilascio di autorizzazione unica ambientale ex DPR 59/2013 e smi per articolo 3 comma 1 lettera a) scarichi di acque reflue fuori fognatura ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativa al medesimo impianto;

Vista la documentazione allegata alla predetta l'istanza del 27.03.2017, inoltrata dal Sig. SERGIO REPETTO (C.F. RPTSRG65C04D969Y) in qualità di Legale Rappresentante della ditta KEROTRIS S.P.A. (Partita IVA: 02774740100), ai fini del rilascio dell'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE ex DPR 59/2013 e smi per articolo 3 comma 1 lettera a) scarichi di acque reflue fuori fognatura ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. secondo le modalità e l'ubicazione indicate nell'istanza depositata (Foglio 20 mapp. 79);

Vista la comunicazione di avvio del procedimento prot. n. 2429 / 2365 del 29.03.2017 dello SUAP Associato di Casale e del Monferrato;

Vista la nota prot. n. 30228 del 02.05.2017 della Provincia di Alessandria Direzione Ambiente, acquisita dallo scrivente servizio con prot. n. 3311 del 02.05.2017, di trasmissione provvedimento di adozione di A.U.A. per rilascio e notificazione;

Vista la Determinazione DDAB1 – 393 – 2017 prot. n. 20170030155 del 02.05.2017 emessa dalla Provincia di Alessandria Direzione Ambiente e Pianificazione;

Visto il D.P.R. 59/2013 e smi;

DETERMINA

di rilasciare l'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE ex DPR 59/2013 per articolo 3 comma 1 lettera a) scarichi di acque reflue fuori fognatura ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. a favore della Ditta richiedente KEROTRIS S.P.A. (Partita IVA: 02774740100), avente sede legale in Milano, Via Adami n. 7, corrente in persona del Legale Rappresentante Sig. SERGIO REPETTO (C.F. RPTSRG65C04D969Y), relativa alle attività svolte nell'impianto composto da distributore di carburanti per autotrazione, da locali commerciali e da locali a destinazione artigianale, sito nel Comune di Morano sul Po, Via Casale n. 42 (Foglio 20 mapp. 79);

CON LE PRESCRIZIONI

riportate nella Determinazione DDAB1 – 393 – 2017 prot. n. 20170030155 del 02.05.2017 emessa dalla Provincia di Alessandria Direzione Ambiente e Pianificazione costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Sono comunque fatti salvi i diritti di terzi.

Si richiama integralmente l'articolo 6 del DPR 59/2013 con particolare riguardo all'obbligo in capo al soggetto autorizzato dal presente atto che intenda effettuare una modifica di attività o impianto di presentare adeguata documentazione, preventiva alla modifica stessa, utilizzando la modulistica corrente sul portale telematico dello SUAP Associato di Casale e del Monferrato.

Nel caso di modifica sostanziale è fatto obbligo alla ditta di presentare domanda di autorizzazione ex articolo 4 DPR 59/2013 utilizzando la modulistica corrente sul portale telematico dello SUAP Associato di Casale e del Monferrato.

Per le procedure amministrative del caso, si richiama l'articolo 6.2 DPR 59/2013 rammentando che deve intendersi modifica al presente atto anche la semplice sostituzione del legale rappresentante che, formalmente, rimane il soggetto persona fisica autorizzata fino alla presentazione a cura della Ditta autorizzata di adeguata documentazione utilizzando il portale telematico dello SUAP Associato di Casale e del Monferrato.

TERMINI DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO

La presente autorizzazione ha durata fino al 31 Maggio 2032.

E' fatto obbligo alla ditta che intenda procedere al rinnovo del presente atto di inviare all'autorità competente mediante Suap, istanza aggiornata ex articolo 4.1. Tale domanda DEVE essere inviata ALMENO 6 (sei) mesi prima della scadenza. Si richiama il contenuto dell'articolo 5 DPR 59/2013.

Addì, 23/05/2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Sviluppo Economico-Informatico e Servizi al Cittadino
MARTINOTTI DANIELE / INFOCERT SPA

► Responsabile del procedimento: Dr. Daniele Martinotti
(Art. 16, c. 1, lett. p) del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi

l'Ordine di Servizio OSAB1-4-2017 protocollo 23533 del 31.03.2017 del Dirigente della Direzione Ambiente avente a oggetto: "Assegnazione nuove competenze, nuovo assetto";
la L.R. n. 44 del 26/04/2000 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", ed in particolare gli articoli 36 e 50;

RICHIAMATI

le Leggi n. 241/1990 e n. 127/1997 nonché i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001 e smi per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

il DPR 160/2010 (Semplificazione e riordino disciplina Sportello unico attività produttive) per gli articoli che interessano nel presente procedimento;

integralmente il DPR 59/2013 con particolare riguardo agli articoli 2 comma 1 lettera b) (attribuzione alle Province qualifica di Autorità Competente) e 3 comma 1 (tipologia di autorizzazione da rilasciare) del precitato DPR (Autorizzazione unica ambientale);

la circolare Ministero dell'Ambiente 49801 del 07.11.2013;

la circolare del Presidente Giunta Regione Piemonte 28 gennaio 2014 n. 1/AMB-1145DB;

la Legge Regionale 11 marzo 2015, n. 3 "Disposizioni regionali in materia di semplificazione";

il DPGR 6 luglio 2015, n. 5/R "Regolamento regionale recante modello unico regionale per la richiesta di autorizzazione unica ambientale";

il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 7/R del 30 maggio 2016, Regolamento regionale recante "Oneri istruttori per la richiesta di autorizzazione unica ambientale e ulteriori disposizioni per l'attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 in materia di autorizzazione unica ambientale (Legge regionale 11 marzo 2015, n. 3)";

il D.Lgs. 152/2006 e smi con particolare riguardo alla normativa di settore, per il presente atto, relativa a scarichi idrici (articolo 124 e seguenti);

la legge regionale 13/90 e smi;

la legge 447/1995 comunicazione o nulla osta di cui all'art 8 comma 4 o 6 (impatto acustico) e la legge regionale 52/2000 e smi in materia di rumore;

PREMESSO

che in data 27.03.2017 la ditta Kerotris spa depositava presso il Suap di Casale Monferrato istanza di autorizzazione unica ambientale finalizzata al rilascio di titoli abilitativi in materia ambientale costituiti da:
1) Autorizzazione allo scarico fuori fognatura ai sensi dell'articolo 124 e seguenti D. Lgs. 152/06 e smi (articolo 3.1 lettera a) Dpr 59/2013);

che detta istanza veniva trasmessa (protocollo provincia Alessandria 24038 del 04.04.2017) a questa Direzione da parte del Suap competente ai sensi dell'articolo 4 Dpr 59/2013;

che il 26.04.2017 perveniva da parte di Arpa contributo tecnico in materia di scarico idrico e impatto acustico, documento fatto proprio dai competenti servizi interni di questa Direzione;

che in data 18.04.2017 perveniva da parte del competente Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse idriche della provincia di Alessandria proprio parere tecnico finale comprensivo di prescrizioni autorizzative;

IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO FIRMATO DIGITALMENTE

Che in sede di istanza la proponente ha avanzato altresì richiesta ex articolo 113 decreto legislativo 152/06 e s.m.i., procedimento che esula dall'autorizzazione unica ambientale e che pertanto segue un iter distinto e separato dal presente con raccomandazione alla ditta di ottenere il titolo richiesto prima di dare avvio all'attività: tale procedimento è stato segnalato da questa Direzione alla ditta e ai soggetti preposti con nota protocollo provincia 26690 del 14.04.2017;

che presso la sede operativa di via Casale 40-42 Morano Po, la proponente ha dichiarato di svolgere attività di commercio al dettaglio di carburante per autotrazione;

VISTI

la documentazione tecnica depositata dalla richiedente in sede di istanza e di integrazioni richieste;

il parere di competenza positivo del Servizio Tutela e Valorizzazione risorse idriche;

il contributo tecnico di Arpa in materia di scarico idrico;

Considerato che la documentazione di cui sopra risulta agli atti;

Letti gli articoli 3 comma 1 lettere a), d) ed e) del Dpr 59/2013;

Letti gli articoli 124 e seguenti D. Lgs. 152/06 e s.m.i. in materia di scarico idrico, nonché la legge 447/1995 e s.m.i. in materia di rumore;

Dato atto che per la presente determinazione è stata effettuata, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, il controllo di regolarità amministrativa e, con la sua sottoscrizione, il rilascio del parere di regolarità tecnica.

Quanto sopra richiamato,

DETERMINA

di adottare Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 59/2013 a favore della ditta richiedente Kerotris spa (partita iva 02774740100) con sede legale in via Adami 7 Milano e operativa afferente il presente provvedimento in Strada Casale 40-42 Morano Po (dati catastali foglio 20 particella 79) corrente in persona del legale rappresentante pro tempore Sergio Repetto, codice fiscale RPTSRG65C04D969Y, domiciliato per la carica ricoperta presso la sede legale della ditta) così come indicato dalla ditta stessa per: per scarico di acque reflue fuori fognatura ai sensi dell'articolo 124 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. (articolo 3 comma 1 lettera a) Dpr 59/2013) secondo modalità e ubicazione indicate in istanza o emerse in sede di procedimento amministrativo.

E' fatto obbligo alla ditta Kerotris spa, per la sede operativa di via Casale 40-42 Morano Po di rispettare le seguenti prescrizioni:

PRESCRIZIONI TECNICHE PER TIPOLOGIA EX ARTICOLO 3.1 LETTERA A) DPR 59/2013-SCARICO ACQUE REFLUE (articolo 124 e seguenti D.Lgs. 152/2006)

1) La ditta Kerotris spa, è autorizzata a scaricare i reflui di tipo assimilabile al domestico provenienti dall'insediamento sopra citato in trincea disperdente (lunghezza 117,2 mt. Area interessata 1000 mq - caratteristiche del terreno argilloso/sabbioso - frequenza discontinua - portata media 0,000031 mc/sec volume annuo 976 mc), secondo le modalità e ubicazione che risultano dagli allegati tecnici alla domanda.

I reflui immessi negli strati superficiali del sottosuolo sono classificati di tipo assimilabile al domestico e dovranno costantemente rispettare, (in ossequio alla nota della Regione Piemonte prot. n. 9372/DB 10.00 del 11/05/2012 ad oggetto: "D.p.r. 19 ottobre 2011, n. 227. Assimilazione alle acque reflue..."), i limiti di cui alla Tabella A della ex Legge n. 319/76 ed s.m.i. o quelli che verranno determinati da eventuali e successivi provvedimenti normativi nazionali e/o regionali;

IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO FIRMATO DIGITALMENTE

la ditta dovrà provvedere a far eseguire, per finalità di autocontrollo, n. 1 (una) analisi completa dei reflui scaricati con cadenza annuale;

2) I sistemi di depurazione ed i manufatti di scarico dovranno essere realizzati e/o mantenuti in conformità a quanto definito dalla Delibera del Comitato Interministeriale per la tutela delle acque dall'inquinamento del 04/02/1977 - Allegato 5 - pubblicata sul Supplemento Ordinario alla G.U. n. 48 del 21/02/1977;

3) Il pozzetto di ispezione per il campionamento del refluo dovrà essere conforme possibilmente al Quaderno Unichim 92, e dovrà essere correttamente mantenuto e sempre accessibile da terzi;

4) Occorrerà controllare periodicamente che non si verifichino eventuali impaludamenti e/o ristagni nelle aree interessate dallo scarico;

5) Nell'eventualità di inconvenienti tecnici, lo scarico dovrà essere interrotto;

6) Tutti i manufatti dovranno essere realizzati a regola d'arte;

7) Il numero di abitanti equivalenti dichiarato nella documentazione tecnica allegata all'istanza non potrà essere aumentato rispetto a quanto dichiarato;

8) Gli impianti di depurazione dovranno essere mantenuti in perfetto stato di funzionamento, con svuotamento periodico del materiale depositato;

9) Lo smaltimento del materiale derivante dalla pulizia anzidetta, dovrà essere effettuato secondo la normativa vigente ed affidato a ditte regolarmente autorizzate; copie 1 e 4 del formulario di identificazione rifiuti relativo allo smaltimento ed al trasporto dei liquami derivanti dalla pulizia dell'impianto, devono essere conservate presso l'interessato per un periodo di almeno cinque anni (conformemente a quanto stabilito dall'art. 193 del D. L.vo 152/2006 e dal D. M. 01/04/1998 n. 145 ed s.m.i.)

10) Le analisi dovranno essere eseguite da laboratori pubblici o privati a ciò abilitati; gli originali dovranno essere conservati presso la Ditta per un periodo di 5 anni; in caso di analisi che non rispettino i limiti tabellari dovrà esserne data immediata comunicazione alla Provincia ed all'ARPA; resta ferma la possibilità di provvedere in qualsiasi momento ad eseguire controlli da parte dei Servizi preposti;

11) Qualsiasi modificazione degli scarichi esistenti o la realizzazione di nuovi scarichi dovranno essere preventivamente autorizzati;

12) Con cadenza quinquennale dovrà essere trasmessa alla Provincia ed all'ARPA comunicazione ove si dichiara che non sono intervenute modifiche qualitative o quantitative agli scarichi e modifiche all'insediamento, corredata di copia delle analisi di autocontrollo effettuate.

13) La Ditta è vincolata al rispetto delle prescrizioni della Parte Terza del D.Lgs 152/06 e smi con particolare riguardo alle prescrizioni di cui agli articoli dal 133 al 140 compresi della precitata norma nonché della legge 68/2015.

PRESCRIZIONI GENERALI

Il presente provvedimento attiene esclusivamente l'autorizzazione alla ditta a:

IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO FIRMATO DIGITALMENTE

- scarico acque reflue fuori fognatura ai sensi dell'articolo 124 D. Lgs. 152/06 e smi (articolo 3.1 lettera a) Dpr 59/2013);

Tutte le altre tipologie di autorizzazione indicate nel precitato articolo 3 non sono state richieste e pertanto non formano oggetto della presente autorizzazione. Qualora sopravvenisse l'obbligo da parte della ditta di dotarsi di una delle precitate autorizzazioni dovrà presentare istanza di modifica sostanziale di autorizzazione unica ambientale nei modi e nelle forme prescritte. La presente inoltre non sostituisce qualunque ulteriore atto autorizzativo prescritto dalle leggi vigenti anche in materie che esulano dalla normativa di autorizzazione unica ambientale.

2) Qualora la ditta decidesse di fruire di una delle precitate autorizzazioni dovrà presentare istanza di modifica sostanziale di autorizzazione unica ambientale nei modi e nelle forme prescritte.

3) Il presente provvedimento inoltre non sostituisce qualunque ulteriore atto autorizzativo prescritto dalle leggi vigenti.

4) Sono, comunque, fatti salvi i diritti di terzi.

5) Si richiama integralmente l'articolo 6 del DPR 59/2013 con particolare riguardo all'obbligo in capo al soggetto autorizzato dal presente atto che intenda effettuare una modifica di attività o impianto di darne comunicazione immediata preventiva alla modifica stessa. Per le procedure amministrative del caso, si richiama l'articolo 6.2 DPR 59/2013 rammentando che deve intendersi modifica al presente atto anche la semplice sostituzione del legale rappresentante che, formalmente, rimane il soggetto persona fisica autorizzata fino a nuova comunicazione a cura della ditta autorizzata. Qualora invece la modifica che si intenda effettuare sia sostanziale è fatto obbligo alla ditta di presentare domanda di autorizzazione ex articolo 4 DPR 59/2013.

6) La Ditta deve assicurare il rispetto della seguente normativa in materia di inquinamento acustico con particolare riguardo a: Legge 26 ottobre 1995, n. 447 (legge quadro sull'inquinamento acustico); DPCM 1 marzo 1991 (limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno); DPCM 14 novembre 1997 (Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore); Legge Regionale 20 ottobre 2000, n. 52 (Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico); D.G.R. 02.02.2004, n. 9-11616; L.R. n. 52/2000 (art. 3, comma 3, lettera c), criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico);

7) La Ditta deve altresì assicurare il rispetto delle norme contenute all'interno del Provvedimento Definitivo di Classificazione Acustica del Comune competente per territorio verificando entro mesi 6 dalla pubblicazione sul B.U.R. dell'avviso di approvazione del citato Provvedimento o di modifica dello stesso, la compatibilità delle emissioni sonore generate con i valori limite da esso stabiliti e, se necessario, provvedendo ad adeguarsi; oppure, entro lo stesso termine, presentando alla Provincia di Alessandria apposito piano di risanamento, così come indicato al comma 1 art. 14 LR 52/2000.

La presente autorizzazione ha durata di 15 (quindici) anni dalla data di rilascio (articolo 3.6 DPR 59/2013) e pertanto fino al 31.05.2032. E' fatto obbligo alla ditta che intenda procedere al rinnovo del presente atto di inviare all'autorità competente mediante Suap, istanza aggiornata ex articolo 4.1. Tale domanda DEVE essere inviata ALMENO 6 (sei) mesi prima della scadenza. Si richiama il contenuto dell'articolo 5 DPR 59/2013.

Il presente atto dà atto dell'avvenuta registrazione della presente determinazione nel registro informatico della Direzione Ambiente;

 PRESENTE DOCUMENTO E' STATO FIRMATO DIGITALMENTE

Il presente provvedimento (unitamente alla relativa nota di rilascio di competenza comunale – Suap-) deve essere custodito, anche in copia, presso la sede operativa.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente autorizzazione è fatto rinvio al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanandi in attuazione del medesimo;

La presente autorizzazione è soggetta a sospensione, modifica o revoca, ove risulti, da elementi sopraggiunti, pericolosità o dannosità dell'attività esercitata, o nei casi di accertata violazione di legge, delle normative tecniche, dei regolamenti o delle prescrizioni di cui al presente provvedimento.

Qualunque evento che modificherà l'idoneità del soggetto richiedente della ditta stessa comporterà la sospensione dell'autorizzazione.

La ditta è tenuta al rispetto ed all'osservanza delle disposizioni legislative comunitarie, nazionali, regionali e delle disposizioni provinciali vigenti nonché al rispetto ed all'osservanza degli atti amministrativi inerenti le materie oggetto della presente determinazione dirigenziale, emanati dalla Provincia di Alessandria in data successiva al rilascio alla ditta dell'autorizzazione. E' fatto obbligo, comunque, alla Ditta di uniformarsi alle eventuali nuove o sopravvenute disposizioni legislative nella materia attinente la presente autorizzazione.

L'efficacia della presente autorizzazione è subordinata ad ogni eventuale nuovo e/o ulteriore adempimento e/o provvedimento autorizzativo, necessario allo svolgimento dell'attività della ditta, derivante da normativa diversa da quella nel presente provvedimento, nonché di competenza di enti e/o soggetti diversi dalla Provincia di Alessandria, nonché della stessa Provincia al di fuori delle materie di competenza.

Il presente viene trasmesso al Suap competente ai fini del rilascio e della notificazione ai soggetti interessati ai sensi del DPR 59/2013 (articolo 4 comma 7).

L'atto finale di cui sopra sarà trasmesso ai competenti uffici tecnici interni coinvolti nel presente procedimento ai fini degli opportuni adempimenti del caso.

Avverso il provvedimento finale, è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

F.TO Il Dirigente della Direzione Ambiente
Ing. Claudio COFFANO

(Il presente documento è sottoscritto, omettendo la firma olografa,
esclusivamente con firma Digitale ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005
che attribuiscono pieno valore probatorio)



Sede legale: via Venezia, 6
15121 Alessandria
Partita IVA/Codice Fiscale n. 02190140067

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Direttore: Dr.ssa Maria Antonietta Brezzi
Area Sovradistrettuale di Casale Monferrato-Valenza
Responsabile di Area: Dr. Massimo D'Angelo

Spett. SUAP
CASALE MONFERRATO
sportellounico@pec.comune.casale-monferrato.al.it

Rif. nota n. 2429/2365 del 29/03/2017 nr. Pratica 257/2017
Pratica n. CV59C2

Oggetto: procedimento ex art 7 DPR 160/10. Adeguamento amministrativo di un impianto produttivo esistente sito in via Casale, 42 a Morano sul Po. Subentro della ditta KEROTRIS Spa nella titolarità degli immobili intestati alla ditta ICAD Immobiliare Srl.

Facendo seguito alla comunicazione di cui all'oggetto;
presa visione della documentazione ad essa allegata;
ricordato che l'attività di distribuzione stradale di carburanti rientra tra le industrie insalubri di II classe, di cui all'art. 216 del Regio Decreto 27 luglio 1934 n. 1265, poiché compresa tra le attività insalubri di II classe, al n. C 14 "stazioni di servizio per automezzi e motocicli" dell'elenco approvato con Decreto del Ministero della Sanità 05 settembre 1994;
tenuto conto che le altre attività presenti rientrano tra quelle indicate al punto 1 lettere e) e k) della Parte I dell'Allegato IV alla PARTE QUINTA del Dlgs 03/04/20'06 n. 152, disciplinate dall'art. 272 comma 1 dello stesso Dlgs, come modificato dall'art. 3 del Dlgs 29/06/2010 n. 128;

considerato che tutte le attività indicate sono esistenti;
visti gli artt. 216 e 217 del RD 1265/34, questo Servizio per quanto di competenza, esprime le seguenti considerazioni:

- l'apertura d'accesso al magazzino, oggetto di sanatoria, dovrà avere una larghezza non inferiore a metri 0,80;
- nel caso in cui detto magazzino risultasse adibito allo stoccaggio di prodotti alimentari, lo stesso dovrà possedere i requisiti minimi previsti dalla normativa vigente in tema di sicurezza alimentare.

Nel rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti e collaborazioni, si porgono distinti saluti.

Il Tecnico della Prevenzione
dott. Paolo AMBROGETTI



Il Dirigente Medico SIAN
dott.ssa Giuseppina BEVIGLIA

Il Responsabile di area
dott. Massimo D'ANGELO

60.02/MD/GB/PA

Sede di CASALE MONFERRATO-VALENZA
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Corso Valentino n. 249 - Casale Monferrato (AL)
tel.: 0142/434531 - fax 0142/76374
Posta Elettronica Certificata: aslal@pec.aslal.it
e-mail: igiene pubblica@aslal.it
Sito Web: www.aslal.it



COMUNE DI MORANO SUL PO

Via Mario Bavoso n° 18/1 – C.A.P. 15025 - PROVINCIA DI ALESSANDRIA

P.I.-C.F 00451080063 - Tel. 0142/85123-85330 - fax. 0142/85601

e mail info@comune.moranosulpo.al.it

UFFICIO TECNICO

Prot. n° 1051

Morano sul Po, li 24/04/2017

Oggetto: dichiarazione di conformità urbanistica.

VISTA l'istanza n. 257/2017 presentata tramite S.U.A.P. Casale Monferrato del 27/03/2017 Prot. n° 2365, acquisita al protocollo di questo Comune in data 29/03/2017 Prot. n. 799 a richiesta di KEROTRIS S.p.A., inerente adeguamento amministrativo di impianto produttivo esistente, composto da distributore carburanti, locale commerciale uso ristorante e locale a destinazione artigianale, sito in questo Comune - Via Casale n. 42;

VISTO il P.R.G.C. e le N.T.A. vigenti;

VISTA la classificazione dell'area con destinazione di stazioni di servizio con attività artigianali, commerciali e turistico-ricettive;

SI CERTIFICA CHE

ai sensi dell'art. 14 delle N.T.A. vigenti l'impianto produttivo oggetto di intervento così come composto, costituisce destinazione d'uso ammessa in detta zona; pertanto si rilascia **parere favorevole** di conformità urbanistica.

Il Responsabile del Servizio
ROSSINO Mauro



COMUNE DI MORANO SUL PO

Via Mario Bavoso n° 18/1 – C.A.P. 15025 - PROVINCIA DI ALESSANDRIA

P.I.-C.F 00451080063 - Tel. 0142/85123-85330 - fax. 0142/85601

e mail info@comune.moranosulpo.al.it

UFFICIO TECNICO

Prot. n° 1052

Morano sul Po, li 24/04/2017

Oggetto: attestazione di deposito CILA in sanatoria.

VISTA l'istanza n. 257/2017 presentata tramite S.U.A.P. Casale Monferrato del 27/03/2017 Prot. n° 2365, acquisita al protocollo di questo Comune in data 29/03/2017 Prot. n. 799 a richiesta di KEROTRIS S.p.A., inerente CILA in sanatoria su locale commerciale a destinazione ristorante, sito in Via Casale n. 42 identificato al catasto fabbricati al foglio 20 mapp. 79 sub. 10;

VISTO l'avvenuto pagamento della sanzione pecuniaria pari ad €. 1.000,00 come previsto dall'art. 6-bis comma 5 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

RITENUTO che la tipologia di intervento richiesto sia subordinato alla CILA;

SI CERTIFICA

la registrazione della summenzionata CILA, al protocollo di questo Comune al n. 799 in data 29/03/2017.

Il Responsabile del Procedimento
GAVAZZA Geom. Fabrizio



COMUNE DI MORANO SUL PO
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

UFFICIO TECNICO
N. 35 del Registro generale

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E
D'UFFICIO DELLA DETERMINAZIONE N. 35 DEL 21-04-2017

**Oggetto: PIANO DI GESTIONE ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO
AREE ESTERNE IMPERMEABILI AL SERVIZIO DELL'IMPIANTO DI
DISTRIBUZIONE CARBURANTI SITO IN VIA CASALE N. 40 -
VOLTURA INTESTATARIO.**

L'anno **DUEMILADICIASETTE** addì **VENTUNO** del mese di **APRILE** il sottoscritto **ROSSINO Mauro** in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico come da decreto del Sindaco n. 20 in data 29/05/2012;

VISTA l'istanza n. 257/2017 presentata tramite S.U.A.P. Casale Monferrato del 27/03/2017 Prot. n° 2365, acquisita al protocollo di questo Comune in data 29/03/2017 Prot. n. 799 a richiesta del Sig. Sergio Repetto nato a Genova il 04/03/1965, in qualità di legale rappresentante della società "KEROTRIS S.p.A." con sede legale in Milano – Via Adami n. 7 - P.Iva 02774740100, inerente la volturazione del Piano di Gestione acque meteoriche di dilavamento e di lavaggio aree esterne approvato con provvedimento Comunale del 30/10/2008 e rilasciato alla ditta I.C.A.D. Immobiliare s.r.l.;

VISTA la comunicazione integrativa alla istanza n. 257/2017 ricevuta il 07/04/2017 Prot. n. 886, con la quale il progettista incaricato dichiara che nulla è mutato alla data del 05/04/2017 e che l'impianto si trova nelle stesse condizioni di quando è stato rilasciato il provvedimento del 30/10/2008;

VISTA la documentazione allegata, che certifica la titolarità della società "KEROTRIS S.p.A." alla voltura in capo alla stessa del Piano di Gestione delle acque meteoriche di dilavamento e di lavaggio aree esterne dell'impianto di distribuzione carburanti;

VISTO l'art. 113 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

VISTO il regolamento Regione Piemonte n. 1/R del 20/02/2006 e 7/R del 04/08/2006;

RITENUTO opportuno provvedere alla voltura del provvedimento precedentemente rilasciato;

DETERMINA

1) CHE la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) ACCOGLIERE la voltura del Piano di Gestione acque meteoriche di dilavamento e di lavaggio aree esterne dell'impianto di distribuzione carburanti sito in questo Comune – Via



COMUNE DI MORANO SUL PO
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Casale n. 40, censito al catasto fabbricati al foglio 20 mapp. 79 sub. 15, in capo alla società
"KEROTRIS S.p.A." con sede legale in Milano – Via Adami n. 7 - P.Iva 02774740100;

3) PRESCRIZIONI:

- la società dovrà attenersi scrupolosamente alle modalità gestionali individuate del Piano di gestione, al fine di evitare la contaminazione delle acque meteoriche che dilavano le superfici impermeabili individuate nel piano stesso;
- l'impianto dovrà essere mantenuto in perfetto stato di funzionamento, con svuotamento periodico tramite ditta autorizzata del materiale depositato;
- in caso di modifica, trasformazione e variazione delle condizioni tecniche ed amministrative, sull'impianto stesso, dovrà essere richiesta una nuova approvazione del Piano;

Fanno parte integrale e sostanziale della presente voltura, anche se non materialmente allegati, gli elaborati tecnici depositati all'archivio comunale allegati all'istanza di variante del 26/02/2008, in particolare:

- TAV. ED.05 "Planimetria opere in variante";
- TAV. ED.10 "Piano di prevenzione e gestione acque di dilavamento piazzale";
- Indagine geologica, idrogeologica e geotecnica.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi;

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni e/o provvedimenti di cui la società deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente.

Il Responsabile del Settore
f.to ROSSINO MAURO

Pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 24-04-2017 al 09-05-2017.
Morano sul Po, li 24-04-2017

RESPONSABILE PUBBLICAZIONI
f.to Pagliano Giancarlo



Provincia di Alessandria

DIREZIONE VIABILITÀ 2
Ufficio Concessioni e Autorizzazioni

Alessandria,

n.p.g. **24423**

OGGETTO: Pratica SUAP n. 257/2017 – Richiesta di voltura autorizzazione n. 80424 ANAS del 08.03.1985 relativa ad accessi a distribuzione carburante dal km. 40+450 al km. 40+480, lato sinistro, della S.P. n. 31 bis in territorio del Comune di Morano Po

Kerotris srl
c/o Sportello Unico Associato
per le Attività Produttive
di Casale e del Monferrato
sportellounico@pec.comune.casale-monferrato.al.it

Con riferimento alla richiesta di voltura trasmessa dal SUAP di Casale Monferrato in data 29.03.2017 e protocollata dall'Ente scrivente al n. 22811 del 29.03.2017, si comunica che l'Ufficio scrivente aveva già provveduto in tal senso nell'anno 2012 a seguito di richiesta di Kerotris srl, pervenuta in data 21.05.2012.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
DIREZIONE VIABILITÀ 2
(arch. Roberta Bocchino)

LETTERE 2017VARIE\KEROTRIS - COMUNICAZIONE VOLTURA ACCESSI SP 31 BIS.doc

Città di Casale Monferrato N. prot. 0003994 del 23/05/2017 Tit. 08 Cl. 09 Sc.

Oggetto: pratiche 14560 - 23672 kerotris s.p.a.

Da: claudio.camera@vigilfuoco.it

Data: 22/05/2017 12.07.32

A: sportellounico@comune.casale-monferrato.al.it, gerolamo.calcagno.scs@gmail.com

c.a. dott. rossino

buongiorno,

in data 18.05.2017 è stata autorizzata la variazione della ragione sociale da Kerotris S.r.l. a **KEROTRIS S.P.A.**, come da nota allegata.

cordiali saluti

/cc